

RITAGLI

● **Pasolini, Racconti e cronache romane.** Un libro e un film Gianni Borgna, Gianni D'Elia e Mario Fortunato presentano - stamattina alle 10.30 - *Storie della città di Dio Racconti e cronache romane* di Pierpaolo Pasolini a cura di Walter Siti. Nel corso della manifestazione verrà proiettato il film di Mauro Bolognini *La notte brava*. L'ingresso è libero. Al Nuovo Sacher largo Ascianghi 1.

● **Sandro Petraglia.** L'Association Equinoxe fondata nel 1993 da Noelle Deschamps presidente Jeanne Moreau, che ha tra i suoi intenti quello di valorizzare il mestiere di sceneggiatore, incoraggiare gli autori distinguere lo sceneggiatore dal regista ed offrire ai produttori europei ed americani una chiave di lettura dei meccanismi di produzione - verrà presentata oggi, alle 18, alla libreria Bibli (via dei Fienaroli 28). Intervengono Giorgio Arlono Agonore Incerocchi, Leo Benvenuti, Gillo Pontecorvo, Giammarco Pelletti, Suso Cecchi D'Amico, Stefano Rulli, Sandro Petraglia Felice Laudadio.

● **Cecilia Gasdia.** Attesissimo il recital di Cecilia Gasdia in programma questa sera alle ore 20.30 all'Aula Magna della Sapienza (piazza Aldo Moro). Il grande soprano sarà accompagnato al pianoforte da Paolo Ballarín e proporrà un raffinato programma con brani di Rossini, Tosti, Lehár e Puccini. Informazioni all'Istituto Universitario dei Concerti, tel. 36.100.51.

● **Maratona rock per la Magliolina.** Continua la gara di solidarietà per raccogliere fondi a favore dell'associazio-



Pier Paolo Pasolini

ne socio culturale La Magliolina i cui locali sono andati quasi completamente distrutti in un incendio il mese scorso. Stasera alle 21.30 all'Alpheus in concerto Latte e i suoi derivati Jolly Rockers Orchestra di Roberto Spadoni. Trio di Tommi Caggiani. RMI di Valeno Serangeli e Stefano Arduini. Sandro Oliva e the Blue Pampuro. Scuola Romana dei fumetti. Ingresso lire 10 mila via del Com-



Sandro Petraglia

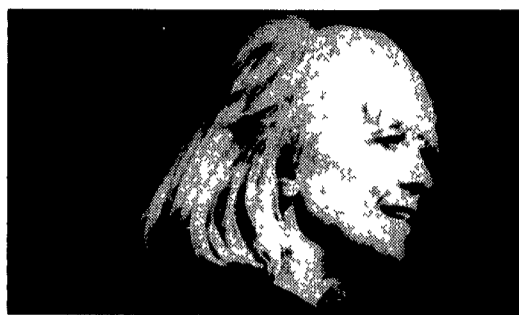
mercio 36.

● **Libri: Il complesso del Principe Azzurro.** È il testo che l'autrice Sandra Feri (Baldini & Castoldi editore) presenterà giovedì alle 21 alla libreria Invito alla lettura - corso Vittorio Emanuele 283. Intervenga il Principe Azzurro.

● **Opera Caffè Sconcerto.** Gioco di teatro comico - una grandinata di situazioni ironiche e grottesche, in un alternarsi di sketches monologhi e dialoghi sul tema dell'amore. Con la Compagnia Opera Prima regia di Francesco Marino - musiche di David Byrne eseguite dal vivo da Luca Casadei da stasera e fino al 10 marzo al teatro di Torbellamonaca (Sala circoscrizionale di via Babbinari).

● **Nel deserto della mafia.** Liliana Madeo, autrice del libro *Donne di mafia* e Maria Rosa Cutrufelli autrice di *Canto al deserto*. Storia di Tina, soldato di mafia, discuteranno sul tema della mafia con Giuseppe Caldarola autore di *Auto biografia di Cosa Nostra* domani alle 18.30 al Circolo della

TEATRO CENTRALE «DONNA DI DOLORI»



Il Teatro di Roma presenta, nella sala del Teatro Centrale - via Celsa 6 - dall'8 al 17 marzo, Franca Nuti in «Donna di dolori» di Patrizia Valduga a cura di Luca Ronconi, ripreso da Paolo Castagna. Una voce femminile insegue se stessa dall'insondabile profondità da cui non si torna per una rievocazione di sé in termini di privatissima apocalisse. Lo spettacolo ha debuttato per la prima volta al Piccolo di Milano nel 1992 e dopo Roma sarà a Bari. Prenotazioni al teatro Argentina tel. 68.60.50.06.

Al Politecnico «Calapranzi» per sicari d'oltre Manica

AGAZZO SAVIOLI

■ Spettacolo breve (un'ora o poco più), ma di tutto riguardo, quello che si replica, sino al 10 marzo, al Politecnico si tratta del *Calapranzi* di Harold Pinter, allestito da Giuseppe Marini e Daniele Nuccetelli, da loro stessi interpretato. Risalente alla giovinezza dell'autore inglese (anno 1959), questo atto unico ha avuto già da noi varie edizioni (soprattutto nell'area del teatro di ricerca) ed è divenuto quasi un piccolo classico. Certo, resiste bene, alla distanza, la stringata vicenda di due sicari professionali, Gus e Ben, che, in un seminterrato d'una qualche città d'oltre Manica, attendono la loro prossima vittima, ingannando il tempo, tra minute incombenze e bistocchi, e affannandosi, da un dato momento in poi, nel tentare di rispondere alle strane richieste ad essi inviate tramite l'apparecchio di cui al titolo. Finché a uno dei due perverrà l'ordine concreto e decisivo.

L'EVENTO. Una mostra sulla Callas e lo spettacolo all'Eliseo con la Falk



Maria Callas nel 1956

In ricordo della Divina

Uno spettacolo, *Master class con Maria Callas* di Terence McNally con Rossella Falk per la regia di Patrick Gunning, in scena all'Eliseo e una mostra di immagini e documenti nel foyer del teatro a cura di Bruno Tosi omaggiano da stasera una «divina» della lirica. Un soprano «incomparabile», artista grandissima di fronte al pubblico quanto fragile e delicata nella vita privata. Sia la mostra che lo spettacolo saranno visibili fino al 31 marzo.

Ad alimentare l'atmosfera di questa pièce malinconica e struggente, contribuisce la mostra di immagini e documenti su Maria Callas che Bruno Tosi ha allestito in contemporanea allo spettacolo nel foyer del teatro Eliseo. La mostra è stata presentata anche in altre occasioni (l'ultima volta alla Fenice di Venezia, dove, nel rogo, sono purtroppo andati perduti dei preziosi ritratti ad olio della Callas e altri materiali), ma con delle varianti a seconda del luogo espositivo. Qui a Roma Tosi è riuscito a recuperare delle recensioni degli anni Cinquanta che si riferiscono al debutto della Callas proprio all'Eliseo in *Il Turco in Italia* di Rossini diretto da Gavazzoni. «Avevo solo i testi - racconta Tosi - ma una mia amica Monica Wierdes, più fanatica di me nel raccogliere documenti e testimonianze sulla Callas mi ha spedito gli originali faxati dalla sua collezione privata». Già a quel tempo l'artista fu notata per grazia e

spigliatezza scenica. «E pensi - aggiunge Tosi - che pesava ancora 108 chili! Fu solo in seguito che, per assomigliare alla Audrey Hepburn di *Vacanze romane* si sottopose a una dieta feroce». L'itinerario proposto dalla mostra si sofferma su alcune tappe significative per la capitale: lo scandalo della *Norma* interrotta al Teatro dell'Opera, quando lo stesso presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, fu costretto a rientrare a casa con una macchina della polizia perché il suo autista prevedeva di andarlo a riprendere a fine rappresentazione. C'è qualche «chicca» come i trascorsi della Callas come babysitter a casa del Maestro Sergio Falorni, che poi la segnalerà all'Arena di Verona, le fotocopie di documenti che attestano la sua precisa data di nascita, il 2 dicembre 1923 (e non il 4, come molte biografie riportano). E ancora le lettere della Callas a Pasolini, testimonianza di un amore idealmente ricambiato dallo scrittore con poesie e ritratti alcuni costumi di scena e tantissime foto di scena, personali o di vita pubblica. Poche per un ritratto definitivo di Maria Callas. Sufficienti per averne un'intensissima *gouache*.

TEATRO. «Oreama» al Colosseo. Pensieri filosofici per appunti d'ironia

■ Giovani attori crescono o meglio si moltiplicano come veniva osservato in sede Et, qualche giorno fa. I offerta e molto superiore alla domanda ed è un peccato che tanto talento venga disperso. Al Colosseo, in questi giorni un gruppetto di giovani «promessi» patrocinato dalla Compagnia «Attori & Tecnici» di Attilio Corsini si butta con foga sulla scena in *Oreama* un testo di Alessandro Vannucci.

L'entusiasmo è evidente e fa andare di fretta un pochino troppo per saggiare la consistenza del copione se non si tende bene l'orecchio alla recitazione mitragliata si perde qualche pezzo per strada. Ma l'importanza delle pause, il famoso «peso» del vuoto è esperienza che si fa col tempo quando l'enfasi del dire cede il passo alla maturità dell'esprimere. E per la verità, nemmeno il testo di Vannucci facilita un passaggio teatrale della parola, con monologhi che a volte sembrano pensati in bella copia per la pagina scritta piuttosto che per essere sparsi nell'aria. Pensieri filosofici con qualche contrappunto d'ironia imbastiscono la storia di un vecchio nostromo che affronta l'ultimo viaggio in compagnia di una ciurma di marinai per caso. C'è il giovane sognatore indeciso fra l'amore e l'avventura, il vagabondo metafisico, un cuoco appassionato di culinaria, e un *outsider* che farfuglia in una misteriosa lingua. Quanto a *Oreama* trattata della figlia del capitano stranamente scomparsa la sera prima del viaggio. Un segreto di cui verrà svelata la soluzione solo alla fine dell'avventura.

Tra flash-back e scene (conciatate) a bordo della nave si scoprono vite, aspirazioni passate e morte dei personaggi - fra i quali il ritratto più riuscito (persino surreale, in certi momenti) è quello del cuoco di Catanzaro, che per tutto il tempo cercherà invano di conquistare gli appetiti del convitato misterioso. E le sue ricette di cucina si indovinano più appetitose del farraginoso menu teatrale somministrato agli spettatori indeciso se diventare «giallo», commedia metafisica o pièce esistenziale.

Nonostante le aggrovigliate metafore e gli arcani rimandi alla base del tutto - però, se la cavano, o meglio se la sbrignano diligentemente tutti e cinque gli interpreti: Massimiliano Bruno, Ettore Belmonte, Claudio Santamaria Ferraro, Paolo Giovannucci, Simonetta Graziano e Raffaele Vannoli scattosamente diretti da Vittorio Caffè e con una scenografia (di Sandra Renzi) semplice ma efficace nel dividere i due piani della rappresentazione con un velano e le luci di Danilo Faccio. Si replica fino a domenica. □ R B

aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Dal 2 al 10 marzo
l' AIC è presente
allo stand 29 - padiglione 9
a casaidea '96
fiera di Roma
Veniteci a trovare

aic informa su
televideo RAI Tre
alle pag. 676 - 677

- sui programmi edilizi
- i mutui ed i servizi cooperativi
- il regime delle aree
- i finanziamenti agevolati
- i vantaggi cooperativi

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821

«Fahrenheit» e «Le ceneri del Che» versioni teatrali

«Fahrenheit», dal libro di Ray Bradbury, e «Le Ceneri del Che», dal libro di Athos Bigonciar, sono due progetti che verranno realizzati entro l'anno dall'Atelier della Costa Ovest, il centro toscano di produzione che agisce come «campus» per particolari percorsi teatrali. Li ha annunciati il direttore artistico dell'Atelier Paolo Pierazzini alla vigilia del debutto a Roma, domani, al Teatro dell'Orologio, dello spettacolo «Don Chisciotte... il sogno di Cervantes», di cui è il regista.

«Fahrenheit» ha detto - verrà dato in estate a Roccapietra, nell'ambito del Festival di Castiglione, in uno spazio della fabbrica Solway. Per quanto riguarda «Le Ceneri del Che», la sua messa in scena è prevista in autunno e si avvarrà della coproduzione del Centro Simon Bolívar del Venezuela.

- Associazione per la solidarietà -
MOVIMONDO
- la cooperazione internazionale -

1° CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI DELLE SCUOLE DEL VOLONTARIATO
ROMA 6 MARZO - 17 GIUGNO 1996

REALIZZATO DA MOVIMONDO IN COLLABORAZIONE CON:
DI L'IT - INTERNATIONAL HOUSE ARCI SOLIDARIETA'/NERO E NON SOLO;
ASSOCIAZIONE NORD/SUD

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a MOVIMONDO
Piazza Albania 10 - 00153 Roma - Tel. 06/57300330 Fax 06/5744889

con il patrocinio del Comune di Roma
Assessorati Scuole e Formazione Politiche Sociali e Ufficio Roma Solidarietà

con il contributo dell'Unione Europea DG-V

TECNOPENTA s.r.l.

- Copiatrici per ogni esigenza
- Stampanti laser
- Materiali per ogni macchina per ufficio
- Assistenza tecnica qualificata e specializzata

○ Telefoni tradizionali e senza fili
○ Telefoni cellulari
○ Segreterie telefoniche
Telefax

RANK XEROX
SIP

Via Benedetto Croce, 19/E-21 00141 ROMA EUR
Tel. 5412310-5940257 - Fax 5405906